

Dragons' magazine



**Periodico dell' A.S.D.VIRTUS
DESENZANO BASKET
Stagione 2009/10
Mese di febbraio**

In questo numero:

**Gennaio dolce ma con l'amaro in fondo
Prima Divisione in zona playoff
L'Under 19 si butta via
E' la solita incostante Under 17
Under 15, la seconda fase sta per partire
Per gli Esordienti adesso viene il bello
Tutto il minibasket**

Gennaio dolce ma con l'amaro in fondo

Nuovo numero del giornalino con una pagina un po' "diversa". Uno scritto di Stefano Garzotti, vecchia (beh, non esageriamo...) gloria del basket desenzanese di cui non conoscevamo le notevoli capacità letterarie. E un intervento di Walter Ramanzini, uno dei virtussini che ha cercato fortuna al Best, quello più dotato tecnicamente al momento della partenza.

Gennaio dolce per i risultati ottenuti, l'amaro in fondo non riguarda tanto un'ultima settimana non all'altezza delle precedenti, ma il doppio abbandono di giovani atleti che da

anni si identificavano nella Virtus. Vincenzo Arceri lascia l'Under 19, anche se non la palestra visto che Oliviero l'ha subito preso con sé per avere un aiuto per crescere i Draghi; Andrea Memini, che già da qualche tempo covava la tentazione di lasciare il basket, ha fatto lo stesso nell'Under 17. Motivazioni? Non si divertivano più. Vista dall'altra parte, una situazione che invita a dire: chi ce lo fa fare a lavorare con tanta passione e sacrificio, quando alla fine non resta niente? In parti-

colare per Vinci, avremmo messo la mano sul fuoco! Carrellata veloce sui vari campionati. La **Prima Divisione** è in piena corsa per i playoff, anche se con andatura discontinua. La **Under 19** ha appena iniziato la seconda fase, purtroppo con una brutta sconfitta. La **Under 17** ha già giocato tre partite in questo 2010, ed è arrivato anche il primo successo. **Under 15** ed **Esordienti** a loro volta sono pronte a ripartire. Un poker di squadre giovanili che ha avuto dalla prima fase la

stessa, prestigiosa sorte: la partecipazione all'élite. La netta sensazione però è che adesso la pacchia sia finita...

Potrebbe non essere finita invece quella del minibasket. Comprendendo anche gli esordienti, finora il ruolino di marcia è impressionante: 16 vittorie e solo 2 sconfitte. Ma mentre i più grandi si cimenteranno contro squadre che renderanno loro la vita durissima, gli **Aquilotti** conoscono già le loro avversarie, ed è facile pronosticare una continuazione positiva del cammino intrapreso.

Almeno loro...

www.virtusdesenzano.it

Prima Divisione in zona playoff

I RISULTATI

Mompiano-Virtus	62-83
Virtus-Lograto	55-47
Virtus-Iseo	68-59
Padernese-Virtus	70-52

LA CLASSIFICA

Castenedolo e Bagnolese 22, **VIRTUS** e Bassa Bresciana 16, Manerbio e Padernese 14, Padenghe Lograto Bovezzo e Prevalle 10, Verolese 8, Mompiano e Iseo 6, Club 28 4.

I PROSSIMI TURNI

VIRTUS-PADENGHE	ven 05-02 ore 20.45
PREVALLE-VIRTUS	gio 11-02 ore 21.30
VIRTUS-CASTENEDOLO	ven 19-02 ore 20.45
VEROLESE-VIRTUS	gio 25-02 ore 21.15

E' successo di nuovo, come a dicembre. Reduce da un tritico di risultati positivi, con prestazioni magari non sempre convincenti ma comunque vincenti, la Virtus a Paderno non riesce a dare continuità al suo rendimento. La classifica continua a sorriderci, finisce qui il campionato saremmo ammessi ai playoff, ma non si riesce a capire il perché di certe situazioni. La squadra è di ottimo livello, però a volte pare abulica, fatica a trovare soluzioni in attacco che non siano "san Michele pensaci tu!", ma anche a Blondelli può capitare la giornata di luna storta. Del resto le cifre parlano chiaro: terzi in classifica, d'accordo, ma appena decimi come canestri fatti, e non siamo nemmeno tra i primi come difesa. Insomma,

ma, l'equilibrio è di là da venire. Ma questo è il momento topico della stagione: Castenedolo e Bagnolese (che tra l'altro si è rinforzata alla riapertura delle liste) hanno già salutato la compagnia, rimangono due posti per le am-

bizioni delle altre. Che sono tante: Bassa Bresciana e Padernese su tutte, poi Manerbio, un Prevalle segnalato in grandissima ascesa, i cugini di Padenghe contro i quali chiuderemo il girone di andata in un derby di fuoco.

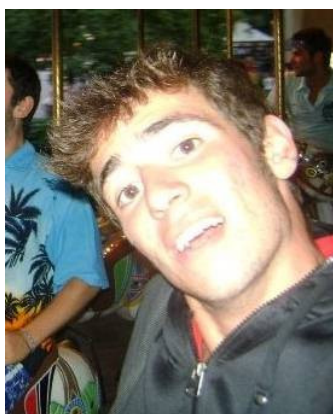


Brognoli (a.coach), Chiametti, Bianchini, Forlani, Ruffini, Grazioli, Serana, Zago, Blondelli, Malfer, Treccani, Ferrari (coach), in occasione della gara con Iseo. Completano la rosa Pizzocolo, Trabucchi, Ibba, Ferrari.

L'Under 19 si butta via

Le avvisaglie si erano avute subito, alla ripresa degli allenamenti dopo Natale. La rinuncia di Vincenzo Arceri, dolorosissima per chi ha sempre apprezzato il suo grande entusiasmo e la voglia di basket, evidentemente ormai svanita. Un atteggiamento quasi di smobilitazione, come se essere arrivati all'élite fosse l'ultimo traguardo e non un punto di partenza. Atteggiamento subito denunciato da coach Lombardi, preoccupatissimo di andare a fare figuracce in questi ultimi mesi, contro formazioni sicuramente forti ma non inarrivabili, viste le potenzialità della Virtus. E infatti... Sbrigata la pratica Bovezzo, demotivato quanto e più di noi,

nel recupero della gara saltata per neve, i nostri si presentano ad Ome, terzo classificato nell'altro girone, ma sicuramente alla portata. Per metà gara è equilibrio assoluto (32-31), poi i nostri spariscono letteralmente dal campo,



L'ultima immagine di Vincenzo Arceri; già in versione festaiola...

travolti dagli avversari e soprattutto dalla propria testa. 13 punti in 20 minuti, e un -23 finale che suona come un'umiliazione. Viene in mente la partita con i Lions, ben giocata per tre quarti, ma con gli ultimi otto minuti senza realizzare lo straccio di un canestro. Come dire, non è stato un caso...

Insomma, nuvoloni neri si addensano su una squadra che ha in organico ben sette '91 che dovrebbero sputare l'anima per convincere la società a fare ancora qualcosa per loro, una volta usciti dalle giovanili. Ma, come si è ben capito e come forse è normale che sia, il basket sembra l'ultima delle loro preoccupazioni...

RISULTATI 1a fase

Virtus-Bovezzo 80-46

CLASSIFICA FINALE (prima fase)

B.Brescia 2005 18, Lions 16, Leonessa 14, CUS Brescia 12, **VIRTUS 10**, Salò 6, Bovezzo 4, Montichiari* e Pontevico* 3, Bagnolese 2. *1 punto penalizzazione.

RISULTATI 2a fase

Ome-Virtus 67-44

I PROSSIMI TURNI

VIRTUS-CAPRIOLESE
lun 08-02 ore 20.15
B.BRESCIA 2005-VIRTUS
gio 18-02 ore 20.30
VIRTUS-LEONESSA
lun 22-02 ore 20.15

E' la solita incostante Under 17

Una partita troppo difficile contro i Lions, con risultato negativo che si amplia solo nel finale. Due partite alla portata, il cui esito è diametralmente opposto. Due bei punti guadagnati a

Verolanuova, due brutti punti malamente persi in casa con il Chiari, a nostro modesto avviso non più forte degli avversari della settimana prima. Eppure la squadra si presen-

tava al completo, la defezione di Memini già assorbita, in più c'era un tifo da risuscitare i morti. Ma con l'Under 17 non si sa mai che gara verrà fuori: capace di battere il Best e di perdere con chiunque. L'unico dato certo è che si tratta di un gruppo (oddio, definirlo "gruppo" pare eccessivo...) di solisti, con qualità tecniche di prim'ordine, ma di difficile gestione. L'inserimento (finalmente!) di Dragos Ragea, che certo non è un uomo d'ordine, non ha finora portato i frutti sperati, Francesco Borsetta è un cambio e niente più, si naviga a vista alla ricerca di un bel colpo qua e là. Francamente speravamo in qualcosa di meglio!



L'Under 17 in occasione della gara con Chiari, e un'inquietante domanda: chi ha fatto un occhio nero al Bronx?

I RISULTATI

Virtus-Lions 61-94
SAS Pellico-Virtus 58-67
Virtus-Chiari 47-56

LA CLASSIFICA

Iseo 6, Best Basket e Chiari 4, **VIRTUS** e SAS Pellico 2, Castiglione e Capriolese 0.

I PROSSIMI TURNI

CASTIGLIONE-VIRTUS
sab 06-02 ore 15.45
VIRTUS-ISEO
sab 13-02 ore 16.00
CAPRIOLESE-VIRTUS
sab 20-02 ore 16.00
VIRTUS-BEST BASKET
sab 27-02 ore 15.30

Under 15, la seconda fase sta per partire

L'unica partita di gennaio, del tutto ininfluente per la nostra classifica, verrà ricordata non tanto per il risultato quanto per il bruttissimo incidente di gioco che ha visto prota-



gonista Andrea "Cippi" Cipriani. Frattura scomposta ad ulna e radio, il ragazzo è finito sotto i ferri e ora sta vivendo un'attesa non si sa quanto lunga per poter tornare a giocare. La squadra ha vissuto questo drammatico momento come in trance, ma ha avuto tempo (quasi un mese tra l'ultima partita e la prossima) per riaversi dallo shock. Ora è il momento di rientrare in campo, già sabato ci verrà a far visita un Gavardo dal

Andrea Cipriani stavolta avrebbe di sicuro fatto a meno di finire sul giornalino!

dente avvelenato, e sarà durissima. Del nostro girone ci portiamo appresso anche i terribili Lions, poi ritroveremo vecchie conoscenze come Basket Brescia 2005, Cus Brescia e Bozzuffi Cremona (unico successo nell'élite dello scorso anno) e la novità Darfo. Detto che la Virtus ha già fatto tutto intero il suo dovere e anche di più nella prima fase, quanto di buono verrà da adesso in più sarà accolto come un bel regalo. Importante che i nostri giochino sereni, ma al tempo stesso convinti dei propri mezzi.

I RISULTATI

Virtus-Salò 55-71

CLASSIFICA FINALE (prima fase)

Lions e Best Basket 12, **VIRTUS 10**, Salò Gavardo e Montichiari 6, Idro 4, Lonato 0.

I PROSSIMI TURNI (seconda fase)

VIRTUS-GAVARDO
sab 06-02 ore 18.30
B.BRESCIA 2005-VIRTUS
sab 13-02 ore 19.00
VIRTUS-BOZZUFFI CR
dom 21-02 ore 10.30
CUS BRESCIA-VIRTUS
sab 27-02 ore 18.30

Dov'è finita l'Under 13?

Addio Under 13. Come annunciato, alla ripresa degli allenamenti il Pala-Virtus è rimasto desolatamente vuoto dei nostri più giovani agonisti. Durante le feste si è cercata

per loro una sistemazione: Bertocchi e Vettori sono andati al Best, dove mancando una U13 giocano con i più grandi. Sofia Sdran a Castiglione nella U13 femminile, e natural-

mente ha portato con sé la sorella Sara. Genois ha chiesto asilo politico alla nostra U15, per lui è stata chiesta una deroga per poter giocare in campionato, ma sarà dura che ce

la concedano. Ciancetta, Lavelli e Vanna si sono aggregati ai Preagonisti. Una situazione vissuta da tutti noi come una sconfitta, su cui riflettere perché non si ripeta mai più.

Per gli Esordienti adesso viene il bello...

Gli Esordienti cominciano l'anno nuovo come avevano finito quello vecchio, aggiungendo due belle vittorie alla classifica. La prima è addirittura mortificante per i rivali del Prevalle, la seconda a Castiglione è decisamente più

complicata. I padroni di casa sono infatti sorprendentemente all'ultima spiaggia, dopo la sconfitta patita dal Ghedi. Ma la Virtus, pur non disputando la sua migliore partita (scorie dalla batosta rimediata in settimana dagli Under 13 di Lonato in amichevole?), vince tutti i quarti incrementando pian piano il suo vantaggio. E così, è percorso netto: in attesa del bello che verrà, il girone finale a sei con gare di andata e ritorno

A sinistra Marko (?) Brunelli in azione di gioco.



per il titolo di campione provinciale. Ritroveremo un Ghedi dal dente avvelenato, ma soprattutto le bresciane Lions e CUS, l'Iseo e il Lumezzane. In particolare è quest'ultima a fare più paura, ma tutte le avversarie si annunciano di ottima levatura. Dove possano arrivare i nostri ragazzi, francamente non sappiamo: finora hanno dimostrato di essere ancora cresciuti rispetto alla già bella squadra dell'anno scorso, ma pure le altre sono ambiziose... Il campo giudicherà!

I RISULTATI

Virtus-Prevalle 101-5
Castiglione-Virtus 33-50

CLASSIFICA FINALE (prima fase)

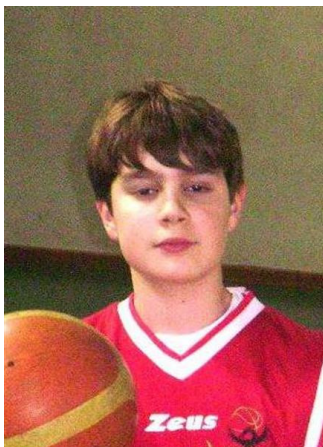
VIRTUS 10
GHEDI 8
CASTIGLIONE 6
VALTENESI 4
PREVALLE 2
REAL BASKET 0

I PROSSIMI TURNI (seconda fase)

Il calendario della seconda fase verrà compilato martedì 9 febbraio.

Gli Aquilotti studiano da "rapaci"

Titolo cambiato in corsa: da "Gli aquilotti sono proprio rapaci" a quello scelto dopo la gara di Castegnato. In effetti, i nostri escono un po' ridimensionati



Sebastiano Zorzi, una crescita impressionante la sua.

nati dalla trasferta in Franciacorta, dopo aver incassato troppi elogi in seguito alle gare con Rezzato e Bassa Bresciana. I coaches avevano visto una squadra finalmente matura, capace di tenere alta la guardia per tutti e sei i tempi e di proporre anche buone trame offensive, che non siano solo contropiede. Uno Zorzi in crescita costante, un Darui molto migliorato, un Bof come sempre punto di riferimento, e tutto il resto del gruppo capace di offrire il meglio di sé. Conferma però mancata a Castegnato. Contro un'avversaria che aveva due-tre buoni

giocatori e niente più, la Virtus si è incartata, tornando a sbagliare canestri a vagonate e pagando la sua giornata di luna storta con tre periodi persi in volata. Ad evitare supplementari rischiosissimi, ci ha pensato una circolare appena arrivata da Roma, che diceva che in caso di parità sarebbe valso il punteggio acquisito. Addirittura 70-36 per noi, grazie alla "mattanza" del terzo e quinto periodo, quando il Castegnato non aveva armi per opporsi. Tutto è bene quel che finisce bene, altri due punti per noi. Una giornataccia può capitare a chiunque...

I RISULTATI

Darfo-Virtus	8-16
Virtus-Rezzato	18-6
Virtus-Bassa Bresciana	18-6
Castegnato-Virtus	36-70

LA CLASSIFICA

Virtus (6) 10, Ghedi (3), Rezzato (4) e Castegnato (5) 6, Virtus BS (3), Lograto e Darfo (4) 2, Bassa Bresciana (5) 0.

I PROSSIMI TURNI

VIRTUS-LOGRATO	sab 06-02 ore 16.00
VIRTUS-GHEDI	dom 14-02 ore 10.30
VIRTUS BS-VIRTUS	dom 21-02 ore 15.30
VIRTUS-DARFO	dom 28-02 ore 10.30

Draghi scatenati, Dragoni promettenti

Mese davvero pieno quello di gennaio, soprattutto per formazioni alle prime esperienze agonistiche. Cominciamo dai Draghi di Rivoltella, perché hanno giocato di più e perché hanno vinto di più. Quattro gare disputate, tutte vinte, e un calendario che si presenta ormai in discesa, visto che dovranno affrontare le formazioni B di Montichiari e Trenzano oltre al derby cittadino.



Ma se il calendario è in discesa, la squadra è in sicura ascesa, nonostante al mai contento coach non sia piaciuta per niente l'ultima esibizione contro il Trenzano A, superato sei tempi su sei. In precedenza, prestazione tutta cuore contro il Poncarale che schierava numerosi (e bravi) ragazzi di quinta elementare, buona la prova a Orzinuovi, ottima quella a Montichiari. Insomma, i ragazzi del 2000 si stanno preparando con profitto per essere protagonisti tra i Competitivi l'anno prossimo.

A Desenzano si è partiti (quasi) da zero, con un gruppo alle primissime esperienze, perlomeno agonistiche. Il lavoro è impe-

A sinistra Giole Governo (Draghi Rivoltella), a destra Leonardo Piazza (Dragoni Desenzano).

gnativo, alcuni ragazzi rispondono con entusiasmo, altri pensano di essere stati catapultati sulla luna. I risultati non possono essere strabilianti, anche se la squadra ha vinto due gare su tre, arrendendosi con onore alla prima di Novagli e imponendosi a Torbole Casaglia (con aiuto, anzi aiutone, esterno) e al Montichiari B. I prossimi ostacoli saranno duri: forza ragazzi!!!



I RISULTATI

Montichiari A	15
Dragoni Desenzano	9
Draghi Rivoltella	14
Poncarale	10
Orzinuovi	8
Draghi Rivoltella	16
Trenzano B	10
Dragoni Desenzano	14
Montichiari A	6
Draghi Rivoltella	18
Draghi Rivoltella	18
Trenzano A	6
Dragoni Desenzano	17
Montichiari B	7

I PROSSIMI TURNI

DESENZANO-ORZINUOVI	dom 07-02 ore 10.30
RIVOLTELLA-MONTICHIARI B	sab 13-02 ore 15.00
PONCARALE-DESENZANO	dom 14-02 ore 15.30
DESENZANO-RIVOLTELLA	sab 27-02 ore 17.30

Me lo ricordo quel ragazzo. Anzi me lo ricordo quel ragazzino. Secco secco e piccolo. Aveva però negli occhi la forza del sogno. Il sogno di starci su quel campo. E non da comprimario, non da comparsa, non da seconda o terza scelta. No. Lui voleva essere il primo ad essere scelto. Anzi voleva che gli altri desiderassero essere scelti per giocare nella sua squadra.

Me lo ricordo magro e piccolo, incapace ma volenteroso. Me lo ricordo essere scartato, deriso, lasciato in disparte. Me lo ricordo uscire a testa bassa ma mai scoraggiato. Gli leggevo negli occhi una grande forza. Una magia. Così lui andava a giocare solo. Per giocare, per tirare, per migliorare, per riuscire a stare sul campo, per essere scelto. E poi, un giorno, per provare cosa volesse dire quando i ragazzi volevano giocare con te, nella tua squadra. Me lo ricordo con quel pallone giorno e notte. A provare e riprovare. A tirare e ritirare. Me lo ricordo e so che mi piaceva stare a guardarlo. Mi piaceva vederlo lottare contro il suo fisico e la sua statura. Lottare contro il mondo e le sue prese di posizione. Mi piaceva stare ad osservare la sua ossessionante voglia di poter stare in mezzo a quel campo a testa alta.

Lo ricordo quel ragazzino che cresceva ed imparava. Lo ricordo poi quando era il più forte. Lì era bello. Perché aveva una carezza ed un sorriso per tutti. Lui non lasciava mai fuori nessuno e tante volte prendeva nella sua squadra i più deboli. Li avrebbe protetti lui e loro per lui avrebbero dato il cuore. Non importa se tecnicamente erano scarsi. Lui sapeva che avrebbero dato il cuore per lui. Quel cuore che lui aveva donato a loro scegliendoli quando gli altri li scartavano.

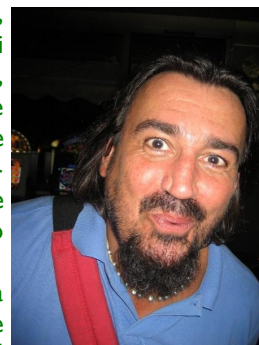
Lo ricordo diventare grande e forte. Lo ricordo il migliore. Lo ricordo portare con orgoglio il suo soprannome di 'principe'. Gliela aveva donato un vecchio saggio. Uno che conosceva il gioco. Un uomo. Uno che viveva nel rispetto dei giocatori. Un giorno l'aveva chiamato 'principe' e da quel giorno quel ragazzino 'principe' era stato. Lo ricordo poi cresciuto. Tante battaglie, tante vittorie, tante sconfitte. Ma sempre quello sguardo fiero ed il rispetto da parte degli avversari.

Quanto tempo e' passato, ma l'altra sera passavo dal campo e l'ho visto là. Ho sentito anche uno dei vecchi giocatori dire dopo il suo saluto: dai, adesso mi emoziono! Un bel tributo, ho pensato! Stasera passavo ancora dal campo. Portavo a spasso il mio cane. L'ho visto ancora là. Tanti anni dopo. Tante birre, tanto alcool, tante donne, tanta vita di notte. E' passato tanto tempo ed è proprio l'ombra fisica di se stesso. Fisicamente sì, ma ho visto nei suoi occhi ancora quella vecchia luce. E ho visto quel vecchio amore mai sopito. L'ho visto accarezzare la palla come un tempo. L'ho visto amarla. Giocava con un bimbo ed una bella ragazza ed erano una squadra. Erano una splendida squadra.

Lo ricordo quel bimbo che non voleva né sapeva perdere. Ora forse ha imparato ma se perde ci muore ancora un poco. L'ho visto ed e' stato bello e potrei giocarci le mani che nella sua testa, allo spegnersi delle luci, lui stava già pensando a quando avrebbe potuto tornare lì. Ne sono certo. Le luci poi si sono spente quando lui ha tirato l'ultimo tiro facendo canestro. Forse un caso. Non so. Forse un segno. L'ho visto triste ma felice. So che avrebbe voluto giocare fino all'alba, ma so che lo farà. Così ha preso per mano la sua squadra ed e' tornato a casa. Che bella squadra. Che strana squadra. Un vecchio giocatore, una splendida ragazza, un bimbo biondo ed un cane.

Questo non l'avevo mai visto. Ma forse ancora potrò vederlo. E sarà bello!

Stefano Garzotti



Ciao a tutti, sono molto contento di scrivere per voi, mi sento fortunato. Sono ormai cinque anni che non gioco più nella Virtus e ora vi racconto cosa ho combinato in tutto questo tempo. Primo anno alle Aquile di Lonato dove ho disputato sia il campionato provinciale Under 14 che quello Under 17, e devo dire che pur essendo i più piccoli (tutti del '92) abbiamo ottenuto buoni risultati anche lì, mentre nell'Under 14 abbiamo vinto le Final Four dove ho avuto la fortuna di essere premiato come MVP (era il 2006). L'anno seguente sono andato a Molinetto, dove gioco tuttora, ero allenato da Stefano Poli con cui ho fatto anche gli anni seguenti. Anche quell'anno nel Real Basket ho disputato il campionato Under 14, purtroppo ho avuto il mio primo grave infortunio alla caviglia ma nonostante questo abbiamo vinto di nuovo. D'estate non mi sono curato e sono sempre stato al campetto a giocare. L'anno seguente è nato il progetto Best, abbiamo provato ad entrare nel campionato d'Eccellenza: tentativo fallito, ma riuscito quello successivo di partecipare all'Open, che è pur sempre un torneo regionale. A metà campionato secondo grave infortunio alla stessa caviglia, e stavolta sono dovuto stare fuori per 5 mesi a fare riabilitazione, quindi un consiglio: se vi fate male curatevi e non trascuratevi... Ed è iniziato per me il lungo periodo calante. L'anno dopo (era il 2008-09) sono ancora allenato da Poli ma con l'aggiunta di Stefano Scalvini (ex playmaker di BI che ora gioca in CI da noi), un mito secondo me: infatti il mio obiettivo sarebbe quello di essere come lui, e quando mi alleno con la prima squadra cerco sempre di imitarlo! E finalmente siamo riusciti ad entrare in Eccellenza, un'esperienza davvero incredibile. Quest'anno ci siamo qualificati di nuovo per l'Open, sono allenato da Maurizio Marinucci e Roberto Ferrandi; sono buonissimi allenatori che rispetto molto, anche se vorrei che mi criticassero di più per poter migliorare! Beh oggi non sono molto contento delle mie prestazioni perché sono convinto che potrei fare di più, ma deve ancora finire l'anno, non si sa mai che finalmente riesca ad esplodere e togliermi le paure di dosso! Un'ultima cosa, anche a me capita di leggere questo giornalino, così volevo fare i miei complimenti ad un giocatore con cui ho avuto il piacere di giocare un anno nella Virtus e qualche anno nel minibasket quand'ero più piccolino. Ho saputo che sta andando bene nell'Under 19 e che sembra pronto per il salto in prima squadra, quindi "BUONA FORTUNA ANDREA BENEDETTI". Grazie mille dell'attenzione che mi avete dato, se volete contattarmi mi trovate su Facebook! Buona fortuna a tutti voi e che possiate fare bene nel vostro campionato. FORZA VIRTUS!



Walter Ramanzini